

Un caso tra tanti di lavorazione pericolosa su un macchinario

Oggi parliamo di un problema diffusissimo nell'ambiente industriale, e lo facciamo subito con un esempio.

In contesti di lavorazione su macchinari pericolosi, in cui magari l'operaio deve:

- avvicinare la mano alla cucitrice per cucire;
- mettere la mano sull'avvolgitore per porre la bandierina dove si formano le grinze;

e quindi, in tutti i casi in cui permane un rischio, non può essere segnalato un rischio verde. Il macchinario non può diventare perfettamente conforme in maniera automatica.

Se non c'è rischio di morte o di amputazione degli arti, si definisce il caso un rischio "giallo".

Leggi anche: [Rischio incendio nei macchinari: consigli per non restare scottati](#)

Quindi cosa devi fare?



Devi effettuare una valutazione del rischio residuo, cioè quella procedura in cui si dichiara che quella determinata procedura/ lavorazione è pericolosa e non può essere effettuata da chiunque.

Non la può fare il lavoratore interinale o il lavoratore appena assunto da una cooperativa. Quella lavorazione possono eseguirla sono operai che sono stati appositamente formati, che seguono anche un retraining periodico e che sanno quindi quello che fanno.

Non si tratta quindi di persone a caso, ma di lavoratori formati professionalmente per fare quelle operazioni pericolose.

E tutto ciò ovviamente deve essere formalizzato.

Se non sai da dove incominciare, [contattaci](#), siamo qui per questo.

Nel frattempo non perderti il video.

[Ing. Claudio Delaini e Renato Delaini.](#)